



DOMENICO MENEGHINI

19 Dicembre 1883

8 Aprile 1956

Domenico Meneghini era nato a Legnago il 19 dicembre 1883.

In giovane età, orfano di padre, si trasferì a Padova. Iniziò nel 1902 gli studi per il conseguimento della laurea in chimica sotto la guida del Prof. Raffaello Nasini e si laureò nel 1906.

Dopo la laurea entrò nell'industria e precisamente presso la fabbrica di seta artificiale (rayon) che in quell'epoca era sorta a Padova.

Per perfezionarsi in questa lavorazione fu mandato per un certo periodo di tempo presso una analoga fabbrica in Ungheria.

Nel 1908 abbandonata l'industria, venne nominato assistente del Prof. Giuseppe Bruni alla cattedra di Chimica Applicata.

Nel 1916 gli veniva affidato l'incarico di insegnamento di Chimica Applicata presso la Facoltà di Ingegneria.

Durante la guerra 1915-18 si arruolò volontario e fu ufficiale di artiglieria.

Nel dopoguerra fu per diversi anni Presidente della Commissione Amministratrice dell'Azienda Comunale del Gas di Padova.

Nel 1926 vinceva il Concorso di Chimica applicata ed industriale e così saliva alla Cattedra di Chimica Applicata; successivamente veniva trasferito a quella di Chimica Industriale. Nel 1954, per raggiunti limiti di età, veniva posto fuori ruolo.

Egli decedette l'8 aprile 1956 in seguito a male incurabile.

Le sue ultime volontà rispecchiano tutta la sua vita e il suo modo di pensare: non volle fiori, lasciò i suoi averi all'Istituto Minorenni, non volle commemorazioni e discorsi.

In ossequio a questa sua precisa volontà mi sono limitato ad elencare i fatti biografici più salienti della sua vita, però non

ritengo di essere in contrasto con essa se, dopo una consuetudine di vita di trent'anni, mi permetto di ricordare la sua personalità.

La sua dedizione alla Scuola fu completa, amò la sua Università e dedicò ad essa tutto se stesso.

Fu Prorettore e Preside della Facoltà di Ingegneria. Creò presso l'Istituto di Chimica Industriale la Sezione Sperimentale Zuccheri, che, nel periodo della sua esistenza, diede larghi contributi alla miglior conoscenza dell'industria saccarifera.

Diresse l'Istituto di Chimica Industriale con alta competenza, sempre pronto ad aiutare coi suoi consigli i giovani che crescevano alla sua Scuola.

Retto, onesto, metodico, signore nel tratto fu oratore forbito e didatta efficace.

Per gli amici che lo ebbero intimo e per gli allievi che lo ebbero Maestro, Egli continua a vivere nel ricordo ed il suo spirito aleggia ancora nell'Istituto da Lui per tanti anni diretto.

ENRICO CREPAZ